

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3748 del 06/10/2016
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Impresa Individuale AZ.AGR. BOSCHETTO DI CUCCHI STEFANO con sede legale in Comune di Premilcuore, Via Cantina di Sopra n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di produzione latticini, lavorazione carni bovine senza macellazione e punto vendita, con annessa civile abitazione sito in Premilcuore, Podere Boschetto - Località Ontaneta.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3868 del 06/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sei OTTOBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Impresa Individuale AZ.AGR. BOSCHETTO DI CUCCHI STEFANO con sede legale in Comune di Premilcuore, Via Cantina di Sopra n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento ove si svolge attività di produzione latticini, lavorazione carni bovine senza macellazione e punto vendita, con annessa civile abitazione sito in Premilcuore, Podere Boschetto – Località Ontaneta.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Premilcuore in data 16/12/2015, acquisita al Prot. Com.le 5628 e da Arpa al PGFC/2016/1005 del 27/01/2016, dall'Impresa Individuale AZ.AGR. BOSCHETTO DI CUCCHI STEFANO, nella persona del Titolare, avente sede legale in Comune di Premilcuore, Via Cantina di Sopra n. 1, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento ove si svolge attività di produzione latticini, lavorazione carni bovine senza macellazione e punto vendita, con annessa civile abitazione sito in Premilcuore, Podere Boschetto – Località Ontaneta, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 25/02/2016 Prot. Com.le 909, acquisita al PGFC/2016/2594, formulata dal SUAP del Comune di Premilcuore ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta di documentazione a perfezionamento;

Dato atto che in data 26/03/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Premilcuore documentazione integrativa volontaria, acquisita al PGFC/2016/7042 del 10/05/2016, con la quale è stato richiesto un nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche relativo al laboratorio per produzione latticini con annesso punto vendita;

Atteso che il SUAP del Comune di Premilcuore con nota Prot. Com.le 2162, acquisita al PGFC/2016/7042, ha pertanto riavviato i tempi del procedimento amministrativo;

Considerato che in data 30/09/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Premilcuore documentazione a perfezionamento dell'istanza, acquisita al Prot. Com.le 4284 ed al PGFC/2016/14425;

Atteso che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, in data 04/08/2016 con nota Prot. Com.le 3504, acquisita da Arpae al PGFC/2016/11697, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Premilcuore ha comunicato quanto segue: “(...) *Vista la dichiarazione allegata alla richiesta di AUA a firma del Geom. Bardi Marco in relazione all'inquinamento acustico; PRENDE ATTO Di quanto dichiarato dal Geom. Bardi Marco nella dichiarazione sopraccitata che cita testualmente “l'attività di laboratorio agricolo e sala mungitura sita in Premilcuore podere Boschetto Ontaneta rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Premilcuore in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora.”;*”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche: Conclusioni istruttorie acquisite in data 06/10/2016;
- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche: Atto Prot. Com.le 3503 del 04/08/2016, acquisito al PGFC/2016/11698, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Premilcuore;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria** e nell'**ATTO COMUNALE**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa individuale **AZ.AGR. BOSCHETTO DI CUCCHI STEFANO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Premilcuore;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Premilcuore ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di adottare, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'

Impresa Individuale **AZ.AGR. BOSCHETTO DI CUCCHI STEFANO** (PIVA 03791020401), con sede legale in Comune di Premilcuore, Via Cantina di Sopra n. 1, **per l'insediamento ove si svolge attività di produzione latticini, lavorazione carni bovine senza macellazione e punto vendita, con annessa civile abitazione sito in Premilcuore, Podere Boschetto – Località Ontaneta.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale;**
- **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria** e nell'**ATTO COMUNALE**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Premilcuore e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Premilcuore ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Premilcuore per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Premilcuore per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSE GENERALI

Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di produzione latticini e lavorazione di carni bovine senza macellazione e punto vendita con annessa civile abitazione, richiede:

- il rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 7 a.e., rilasciata dalla Provincia di Forlì- Cesena con atto n. 452 del 11/10/2012 Prot. n. 96731/2012, rispetto al quale non sono intervenute modifiche.
- nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 2 a.e., relativa a fabbricato da adibirsi a laboratorio per la produzione di latticini con annesso punto vendita a seguito di ampliamento della propria attività.

SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, in capo alla Ditta, esercente attività di produzione latticini, lavorazione carni bovine senza macellazione e punto vendita con annessa civile abitazione, autorizzati, con il presente atto, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sono quelli di seguito riportati:

- 1) Scarico esistente, già autorizzato dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 452 del 11/10/2012 Prot. n. 96731/2012, relativo al fabbricato adibito a produzione latticini e lavorazione di carni bovine senza macellazione con annessa civile abitazione;
- 2) Scarico nuovo relativo al fabbricato da adibirsi a laboratorio per la produzione di latticini con annesso punto vendita.

1) SCARICO ESISTENTE.

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di produzione latticini e lavorazione di carni bovine senza macellazione con annessa civile abitazione, richiede il rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 7 a.e., rilasciata dalla Provincia di Forlì- Cesena con atto n. 452 del 11/10/2012 Prot. n. 96731/2012, rispetto al quale non sono intervenute modifiche.
- Le acque reflue sopracitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in due pozzetti degrassatori da 7 a.e. complessivi, fossa Imhoff da 7 a.e., filtro batterico aerobico da 4,75 mc e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 2 a.e.;
- I sistemi di trattamento previsti rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Fiume Rabbi – Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Rispetto al parere favorevole, con prescrizioni, espresso da Arpa in data 28/11/2006 PGFC ARPA 2006/10406 acquisito in atti in data 29/11/2006 al Prot. Prov.le n. 89387 del 29/11/2006, nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio da parte della Provincia di Forlì-Cesena dell'autorizzazione n. 827 del 05/12/2006 Prot. n. 90964/2006 precedentemente intestata all'Azienda Agricola Galasi Maria Paola, ad oggi non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisiti in atti in data 08/09/2006 Prot. Prov.le n. 68002/2006;
- Tav. n. 3 denominata “Impianto Fognante”, in scala 1:2000 e 1:100, datata 15/11/2004, a firma del tecnico Geom. Bardi Marco, acquisita agli atti in data 08/09/2006 Prot. Prov.le 68002/2006.

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Podere Boschetto – Loc. Ontaneta - Premilcuore
Destinazione dell'insediamento	Produzione latticini e lavorazione di carni bovine senza macellazione con annessa civile abitazione
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	7 a.e. (di cui 6 a.e. da civile abitazione e 1 a.e. da lavorazione)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Due pozzetti degrassatori da 7 a.e. complessivi, fossa Imhoff da 7 a.e., filtro batterico aerobico da 4,75 mc e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 2 a.e.
Corpo Recettore	Fosso interpodere afferente al Fiume Rabbi – Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelievo di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) Le fosse Imhoff e i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico aerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico aerobico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 5) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 6) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

2) NUOVO SCARICO

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di produzione latticini e lavorazione di carni bovine senza macellazione con annessa civile abitazione, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente potenzialità di 2 a.e., derivante da un fabbricato da adibirsi a produzione di latticini con annesso punto vendita;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzetto degrassatore da 224 lt, fossa Imhoff da 1162 lt e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 1,56 mc (h= 1,5 mt);
- I sistemi di trattamento previsti rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n.

1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;

- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Fiume Rabbi – Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisiti in atti in data 10/05/2016 al Prot. n. PGFC/2016/7042;
- Tav. n. 2 denominata “Planimetria – Prospetti – Sezioni – Pianta - Fognature”, in scala 1:2000, 1:200 e 1:100, datata Marzo 2016, a firma del tecnico Geom. Bardi Marco, acquisita agli atti in data 10/05/2016 al Prot. n. PGFC/2016/7042 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Podere Boschetto – Loc. Ontaneta - Premilcuore
Destinazione dell'insediamento	Produzione latticini con annesso punto vendita
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	2 a.e.
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore da 224 lt, fossa Imhoff da 1162 lt e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 1,56 mc (h=1,5 mt)
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Fiume Rabbi – Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) La fossa Imhoff e il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore e il filtro batterico anaerobico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 5) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 6) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.